



COMUNE DI SEDINI

Provincia di Sassari

Via La Rampa, 20 – 07035 SEDINI

Tel. 079 58 92 00 – Fax 079 58 92 16

e-mail : protocollo@pec.comune.sedini.ss.it



DETERMINAZIONE N° 115 del 30/03/2023

OGGETTO: FONDI PNRR, MISSIONE 5 INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE (M5C2), MISURA 3, INVESTIMENTO 3.1 SPORT E INCLUSIONE SOCIALE, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU.

IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA

Visto il d.lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.lgs. n. 126/2014;
Visti il d.lgs. n. 118/2011 ed in particolare l'art.10 commi 12 e 16;
Visto il d.lgs. n. 165/2001; visti gli artt. 107 e 109, comma 2, del t.u. degli ee.ll. 267/2000;
Visto l'art. 183, del d.lgs. 18.08.2000 n. 267;
Visto il dlgs 50/2016;
Visto il regolamento comunale dei contratti;
Visto lo statuto comunale;
Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
Visto il regolamento comunale sia di contabilità che quello sui controlli interni;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2);

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2016 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile;

Richiamate:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 05/04/2022 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2022/2024;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 05/04/2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2022/2024;
- la delibera di Giunta Comunale n. 59 del 28/06/2022 con la quale è stato adottato il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) per il periodo 2022/2024;

Visto il decreto sindacale n. 2 del 03/03/2023 con il quale la Dott.ssa Stefania Mulargia è stata nominata Responsabile del Servizio Area Tecnica e Ambientale del Comune di Sedini;

Visto

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Misura 5 Componente 2.3 Investimento 3.1 del PNRR;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie

- applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
 - il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
 - la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
 - il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
 - l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
 - l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
 - l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
 - i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
 - gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR

Richiamata la Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure PNRR, del 9.2.2022, adottata dal Ministro per le disabilità (in G.U. n.74 del 29.3.2022) che prevede che nell'attuazione degli interventi gli Enti territoriali dovranno garantire i principi volti alla realizzazione di pratiche dirette all'aumento del grado di inclusione delle persone con disabilità;

Visto l'art. 2 comma 6 bis del dl 77/2021 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108 che prescrive la necessità di garantire che una quota delle risorse non inferiore al 40% sia destinata alle Regioni del Mezzogiorno;

Visto altresì:

- Il DPCM del Ministro per lo Sport e i Giovani 02.03.2023, registrato dalla Corte dei conti al n. 776 del 14/03/2023, che assegna le risorse a finanziamento della terza linea di intervento per la realizzazione di parchi e percorsi attrezzati e l'applicazione di nuove tecnologie per la pratica sportiva libera, definendo i criteri di riparto fra le Regioni del Mezzogiorno;
- il decreto del Capo Dipartimento in data 22.03.2023, di assegnazione delle risorse a ciascun soggetto attuatore a valere sul PNRR – Terza Linea di Intervento;

Considerato che:

- l'ente è risultato aggiudicatario del relativo contributo, assegnato con decreti sopra indicati, per una somma pari a euro 28.500,00, e che trattasi di intervento finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU Regolamento (UE) ;

- in attuazione delle disposizioni relative al conseguimento dei target e delle milestones, il servizio in oggetto contribuisce al conseguimento dei seguenti target europei previsti dalla Misura:

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – (M5C2)MISSIONE 5 – COMPONENTE 2, MISURA 3, INVESTIMENTO 3.1 “SPORT E INCLUSIONE SOCIALE”;

- la suddetta prestazione di servizio è finanziata interamente con fondi PNRR ;

Visto l'atto d'obbligo Terza Linea di Intervento accettazione del finanziamento concesso dal Dipartimento per lo Sport per la realizzazione di parchi e percorsi attrezzati per la pratica sportiva libera, sottoscritto dal Sindaco in data 23/03/2023;

Considerato che secondo quanto previsto dall'atto d'obbligo citato si deve procedere all'aggiudicazione dell'appalto per la fornitura e posa in opera delle attrezzature necessarie alla realizzazione del parco/percorso attrezzato da destinare alla pratica sportiva libera;

Atteso che per l'acquisizione dei beni di cui sopra, è necessario provvedere all'affidamento del medesimo ad idoneo operatore economico in qualità di appaltatore per darne compiutamente attuazione;

Atteso che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (*e-procurement*),

prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del d.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del d.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, d.L. n. 95/2012, conv in legge n. 135/2012);
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'art. 1 comma 130 della legge n. 145/2018). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e

causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n. 95/2012;

Verificato, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che:

- non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni o servizi in oggetto ovvero le convenzioni stipulate sono esaurite;

Dato atto che il bene da acquisire:

- è di importo superiore a 5.000,00 euro e pertanto è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006);

- che l'importo complessivo contrattuale del bene sopra specificato è inferiore ad 139.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento dell'appalto della fornitura in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2 lett. a) della Legge 120/2020 e s.m.i., mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;

- che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016;

appurato che nell'ambito del MEPA viene istituita la possibilità di utilizzare la procedura "Trattativa Diretta", la quale si configura come una modalità di negoziazione, rivolta ad un unico operatore economico, che può essere avviata da un'offerta a catalogo o da un oggetto generico di fornitura (metaprodotto) presente nella vetrina della specifica iniziativa merceologica.

Dato atto che la L. 11 settembre 2020, n. 120, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", così come modificata dal D.L. n. 77/2021, all'art. 1, comma 2, lett. a), prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del D.Lgs. n. 50/2016 mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro, mediante specificazione semplificata degli elementi essenziali della fornitura e precisamente:

- oggetto: Fornitura e posa in opera playground pubblici

- importo : € 25.909,00 oltre IVA 10% per un importo complessivo di € 28.499,90;

- fornitore: Stebo Ambiente srl – Via Stazione 28 39010 GARGASSONE P.I. 01432260212;

- motivazioni dell'affidamento: disponibilità dell'operatore in rapporto ai tempi di consegna della fornitura in base alle caratteristiche della fornitura - rotazione dell'invito;

Considerato che, il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura Responsabile del Servizio da indagini di mercato informali.

Ritenuto possibile affidare l'appalto della fornitura sopra specificata all'operatore economico Stebo Ambiente srl – Via Stazione 28 39010 GARGASSONE P.I. 01432260212 in quanto:

- trattasi di operatore economico che per competenza ed esperienza dimostrata presenta il dovuto livello di specializzazione necessaria all'effettuazione della fornitura, il quale si è dimostrato disponibile ad eseguire l'appalto alle condizioni ritenute congrue dal RUP;

Constatato il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. nonché dei requisiti speciali necessari di cui all'art. 83 della medesima norma sopra richiamata;

Preso atto della regolarità contributiva dell'operatore economico affidatario così come desumibile dal DURC prot. INAIL 36666973 con scadenza 04/06/2023;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 192 del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Considerato che:

- il CIG di riferimento del presente affidamento è il 97317573EE;
- il CUP di riferimento del presente affidamento è C94J23000090006;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

Visto il d.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 s.m.i. nella parte ancora in vigore;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

DETERMINA

1 - che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2 - di affidare, per le ragioni puntualmente specificate in premessa e qui approvate, all'operatore economico Stebo Ambiente srl – Via Stazione 28 39010 GARGASSONE P.I. 01432260212, individuato tramite Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione la fornitura e posa in opera di playground pubblici, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i.;

3 - di stabilire quanto segue in relazione all'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.:

a) fine da perseguire: promuovere l'attività sportiva e l'inclusione sociale;

b) oggetto del contratto: fornitura e posa in opera di playground pubblici;

c) forma del contratto: scritta ordine MEPA;

d) clausole essenziali: tempi per espletamento della fornitura 30 giorni dalla data del presente atto;

4 - di prendere e dare atto che l'importo contrattuale complessivo è pari ad euro € 25.909,00 oltre IVA 10% per un importo complessivo di € 28.499,90;

5 - Di dare atto che l'efficacia del presente atto si potrà attestare solo una volta acquisiti i requisiti di cui sopra con esito positivo, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. 50/2016;

6 - di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs n° 267/2000 a carico del bilancio dell'esercizio 2022 le somme di seguito indicate:

Eserc. Finanz.	2023				
Cap./Art.	905701	Descrizione	PNRR M5C2: M5C2: INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE - I3.1:PROGETTO SPORT E INCLUSIONE SOCIALE. 3.1: PROGETTO SPORT E INCLUSIONE SOCIALE. CUP C94J23000090006. FORNITURA PLAYGROUND PUBBLICI		
Miss./Progr.	6.01.2.0202	PdC finanz.	2.02.01.99.000	Spesa non ricorr.	
Centro di costo				Compet. Econ.	
SIOPE		CIG	97317573EE	CUP	C94J23000090006
Creditore	Stebo Ambiente srl				

Causale	fornitura e posa in opera di playground pubblici		
Modalità finan.			Finanz. da FPV
Imp./Pren. n.		Importo	€. 25.909,00
			Frazionabile in 12

Eserc. Finanz.	2023				
Cap./Art.	905701	Descrizione	PNRR M5C2: M5C2: INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE - I3.1:PROGETTO SPORT E INCLUSIONE SOCIALE. 3.1: PROGETTO SPORT E INCLUSIONE SOCIALE. CUP C94J23000090006. FORNITURA PLAYGROUND PUBBLICI		
Miss./Progr.	6.01.2.0202	PdC finanz.	2.02.01.99.000	Spesa non ricorr.	
Centro di costo				Compet. Econ.	
SIOPE		CIG	97317573EE	CUP	C94J23000090006
Creditore	erario				
Causale	fornitura e posa in opera di playground pubblici				
Modalità finan.				Finanz. da FPV	
Imp./Pren. n.		Importo	€. 2.590,90	Frazionabile in 12	

6 - di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

7 - di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che:

il presente provvedimento sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria, allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

8 - di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i.;

9 - di rendere noto ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 che il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Stefania Mulargia;

10 - di trasmettere, per quanto di competenza, la presente determinazione ai seguenti responsabili:

- Al Responsabile Unico del Procedimento;
- Al Responsabile del servizio finanziario per la registrazione dell'impegno della spesa;
- Al Responsabile di segreteria per la pubblicazione del presente atto.

Sedini, li 30/03/2023

Il Responsabile del Servizio:

Stefania Mulargia



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 128**

Settore Proponente: **AREA TECNICA**

Ufficio Proponente: **UFFICIO TECNICO**

Oggetto: **FONDI PNRR, MISSIONE 5 INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE (M5C2), MISURA 3, INVESTIMENTO 3.1 SPORT E INCLUSIONE SOCIALE, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU.**

Nr. adozione settore: **50** Nr. adozione generale: **115**

Data adozione: **30/03/2023**

Visto Tecnico

Ufficio Proponente (UFFICIO TECNICO)

In ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa condotta come previsto dal comma 1 dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, introdotto dal D.L. 174/2012 convertito in Legge 213/2012 si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Visto Favorevole

Data 29/03/2023

Il Responsabile dell'Area
Stefania Mulargia

Visto Contabile

UFFICIO RAGIONERIA

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 151, comma 4, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Visto Favorevole

Data 29/03/2023

Firmata ai sensi dell'articolo ... dalle seguenti

Il Responsabile dell' Area Amministrativa Finanziaria
Ivan A. Diana

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata in copia all'Albo dell'Ente il **30/03/2023** e vi rimarrà per 10 giorni.

Il Responsabile del Settore
F.to Stefania Mulargia

Copia Conforme all'Originale per Uso Amministrativo.
Sedini Li, ___/___/_____

Il Responsabile del Settore
Stefania Mulargia